

SEZIONE B

(5° anno Scuola Primaria)

TEMA

La mia mamma

- | | |
|-----------------------------|--------------------------|
| 1° posto | Anna Maria MICELI |
| 2° posto | Andrea DRAGO |
| 3° posto | Katia COPPOLA |
| 4° » <i>ex aequo</i> | Maria Luisa CAMPO |
| » | Alessia LA PORTA |

1° POSTO

ANNA MARIA MICELI

nata a Erice il 07.09.1998
residente a Buseto Palizzolo
via Castellammare, 101



Io mi ritengo una bambina molto fortunata perché ho una mamma accanto come una calamita che mi dà tanto affetto.

La mia è una mamma speciale e particolare: è per me la numero uno.

Penso che molti bambini non hanno una madre che li accudisca e li aiuti, e questo è grave, perché la mamma è la cosa più bella che c'è al mondo.

Mia madre ha un nome poco usato ed è Girolama, da tutti chiamata Nuccia. Ha quarant'anni compiuti a dicembre. Il suo viso è paffutello, la sua pelle è chiara e bianca e la sua espressione è allegra e sorridente. I suoi capelli sono corti, marroni e si applica i colpi di sole, anche se all'età di dieci anni erano lunghi e biondi come i miei. Gli occhi sono spettacolari e molto strani, perché un giorno sono azzurri come il mare e un altro giorno verdi come la natura. Le guance sono paffute e di colore rossiccio, soprattutto quando suda. La sua bocca è fine, la sua voce è molto squillante e forte. Le sue mani sanno fare molte cose: cucinare, pulire, e purtroppo a causa di questi lavori sono rovinate e screpolate. La sua corporatura è un po' robusta ed è una buona forchetta. Si veste in modo sportivo con tute e non utilizza le gonne. Il passo è lento e ritmico. Il suo carattere è molto diver-

tente e ironico e riesce sempre a farmi sorridere. Il suo comportamento è naturale e spontaneo.

Lei è come una cassaforte, perché quando io le confido i miei segreti sa custodirli bene.

Lei mi aiuta a risolvere i problemi, mi ascolta, ecc. Quindi è come un'amica.

Il suo lavoro, come avete capito, è la casalinga e fa piatti caldi a tutte le ore, lavanderia, giudice di pace; per esempio quando io e mia sorella litighiamo lei ci fa fare pace.

La mia mamma è molto premurosa e si prende cura di me. Ricordo che una volta, quando avevo la febbre, non mi svegliavo perché non respiravo, lei mi portò all'ospedale. Quando mi svegliai vidi in lei preoccupazione e le scendevano lacrime di tristezza dal viso. Questo avvenimento fu molto toccante e capii che mia madre è una persona molto importante.

L'alunna nel suo elaborato esprime in modo semplice e chiaro i sentimenti che prova nei confronti della sua mamma che, mentre veglia e si cura di lei, trova il tempo per i mille lavori di casa e la guida con saggezza e con amore verso il futuro.

ins. Maria Di Stefano

2° POSTO

ANDREA DRAGO

nato a Erice il 03.03.1998
residente a Buseto Palizzolo
vicolo Costa, 2



La mia mamma si chiama Vita e fa la casalinga. Mia madre è un po' bassina, robusta, ha i capelli ricci e movimentati, ha gli occhi rotondi di un colore castano scuro e le lentiggini. Nella sua rotonda faccia si vede qualche ruga, però per me non fa niente perché mi sembra sempre giovane. Le voglio molto bene e per me vale più dell'oro. Lei non mi fa mancare niente e quando sto male mi sta sempre accanto donandomi tutta la cura e l'affetto, e per questo le sono tanto grato.

Mia madre è una persona buona e cara, però quando si arrabbia diventa severa. Questo è più che giusto perché se un figlio sbaglia bisogna correggerlo e cercare di non farlo sbagliare più.

Mia madre è una persona che si dedica molto alla casa: io lo noto perché mi fa trovare tutti i miei panni puliti; quando ritorno dalla scuola mi fa trovare il mangiare, e quando vado a dormire noto che ogni settimana lei cambia le lenzuola e per questo nella mia cameretta c'è sempre odore di pulito.

Lei è molto educata e comprensiva. Un giorno d'estate io e la mia famiglia siamo andati a trascorrere un'intera giornata al bosco Scorace. Con i miei fratelli abbiamo deciso di avventurarci nei sentieri stretti del Bosco. Camminando camminando sono inciampato cadendo in un mucchio di spine, i miei fratelli mi

hanno accompagnato all'area attrezzata dove c'era la mamma che cucinava, ma quando mi vide lasciò quello che stava facendo, prese dalla sua borsa la bottiglietta d'acqua ossigenata che porta sempre dietro, prese la bambagia, la bagnò e la passò sulle ferite. Io stringevo i denti, però ero molto contento perché avevo lei vicino che mi curava. Provavo tante sensazioni bellissime: sicurezza, affetto, amore: insomma ero tanto tanto contento! Per me è stata una bellissima esperienza e vorrei che qualche volta ci ritornassimo di nuovo, però senza cadere.

Che ti devo dire, mamma? Ti posso dire soltanto: "Grazie di avermi creato e di amarmi e per questo ti voglio tanto bene".

L'elaborato, pur nella sua semplicità, ci offre una immagine toccante e delicata della mamma che appare come una sorgente inesauribile di grandi e veri valori.

ins. Maria Di Stefano

3° POSTO

KATIA COPPOLA

nata a Erice il 13.08.1998
residente a Busetto Palizzolo
via Sacro Cuore, 12



Sapete chi è la persona a cui tutti vogliono un bene infinito? Questa domanda è la più facile di tutte a cui rispondere e penso che anche voi lo sappiate. Certamente sono le mamme, che si attaccano a te come una calamita e non ti lasciano più. Loro farebbero qualunque cosa per farti sorridere e a volte quando le si dice: “Ti voglio bene” ti riempiono di baci sulle guance.

Per ognuno di noi la mamma è la prima persona a cui vogliamo più bene, anche se alcuni preferiscono il papà.

Adesso voglio parlarvi della mamma, che per me è la più bella e la più speciale di tutte. Lei non è molto alta, ma neanche troppo bassa, ha i capelli lunghi e scalati a cui applica i colpi di sole, il suo naso è a patatina ed i suoi occhi sono marroni. Lei è una buona forchetta, anche se è magra. Lei è tutto per me e farei qualsiasi cosa per non dividermi mai da lei, anche se un giorno anch’io entrerò nel mondo degli adulti ed a poco a poco mi allontanerò sempre più.

Io alla mia mamma confido tutto, ma soprattutto chiedo dei consigli fondamentali per comportarmi bene, come ho sempre fatto.

Lei svolge un lavoro molto faticoso: la casalinga. Lei lava, stira, pulisce la casa, lava il pavimento, ma soprattutto la cosa che

sa fare meglio di tutto è cucinare. Io non mangio molto, allora lei cucina le specialità che sa fare meglio e che mi piacciono, così qualcosa riesco a mangiarla.

Mi ricordo che quando ero piccola lei mi portava al parco per giocare con i miei amici e quando dovevamo andarcene, mi incollavo al suo collo e non volevo più staccarmi. Allora lei mi abbracciava forte e mi riempiva di baci.

Una volta, mentre giocavo sullo scivolo, caddi e scoppiai a piangere, così mia madre mi soccorse e mi portò a casa dove mi curò e mi tranquillizzò.

Lei è sempre allegra, ma soprattutto gentile e premurosa. Sono contento di avere una mamma così straordinaria e spero che anche gli altri bambini siano contenti della loro.

Mi ricordo che in seconda elementare, insieme alla mia maestra ed i miei compagni, abbiamo fatto un libriccino con tutte le poesie per la mamma e quando mia madre lesse quella che avevo scritto, mi abbracciò forte e mi disse che provava una felicità immensa.

Io le voglio molto bene e sono sicura che anche lei me ne vuole tanto.

“Le mamme si attaccano come una calamita e non ti lasciano più” e questa certezza di amore senza fine e senza confini appare chiara e pervade il contenuto dell’elaborato.

ins. Maria Di Stefano

4° POSTO EX AEQUO

MARIA LUISA CAMPO

nata a Erice il 06.02.1998
residente a Buseto Palizzolo
via Nicolò Silvestro, 11



La mia mamma è una persona molto importante per me, perché grazie a lei io sono qui a scrivere questo tema.

La mia mamma si chiama Caterina ed è una persona bellissima. E' alta e magra, ha il viso rotondo e roseo, gli occhi grandi e castano chiaro e porta gli occhiali, il naso un po' lungo, la bocca è piccola e le labbra sono carnose, i suoi capelli sono corti, castani con qualche sfumatura bionda.

Il suo colore preferito è l'azzurro, infatti a volte si veste in questo modo. Si veste usando capi firmati (jeans, pantaloni, magliette, maglioni) e usa scarpe senza tacco.

La sua voce è bellissima, dolce e acuta, solo quando si arrabbia "strilla" come un leone.

Mi piace di lei il suo passo leggero e veloce. Lei è vivace, mi ricordo un momento molto bello, indimenticabile... Un giorno, tornata da scuola, stavo per entrare nella mia cameretta, ad un certo punto lei mi ferma: forse non voleva che io entrassi nella mia stanza. Era strano che una mamma non facesse entrare la propria figlia nella sua cameretta. Dopo mi fece mangiare, mi fece fare i compiti in soggiorno e pensai dove avrei dormito quella sera. In quel momento mi chiamò; io corsi subito da lei e mi

fece entrare nella mia cameretta con gli occhi bendati. Era veramente strano: forse era una sorpresa! Appena aprii gli occhi vidi la mia cameretta piena di tanti palloncini colorati sul pavimento. La mia mamma mi fece subito gli auguri, perché era il mio compleanno. Pensavo che tutti se ne fossero dimenticati, invece mi fecero una sorpresa stupenda.

E' una emozione bellissima stare con la propria madre! Lei mi fa divertire, cerca in tutti i modi di farmi passare il tempo quando non so cosa fare. Quando sono triste lei mi consola, quando sono sola io la penso...

Lei è la mamma più simpatica, più premurosa, più divertente del mondo. Penso che sia una persona straordinaria. Ti voglio tanto bene, mamma!

4° POSTO EX AEQUO

ALESSIA LA PORTA

nata a Erice il 25.12.1998
residente a Balata di Baida
(C.mare del Golfo)
via G. Laudani, 67



La mia mamma è la più bella del mondo. Lei mi vuole molto bene e io faccio di tutto per farla felice.

La sua corporatura non è molto robusta, il suo viso è rotondo con gli occhi verdi e a mandorla, il suo naso è normale, la sua bocca è piccola e le sue labbra sono sottili. I suoi capelli sono morbidi e quando li tocco mi danno una sensazione di freschezza.

Io passo molto tempo con la mia mamma e, quando mi siedo vicino a lei, mi fa tante coccole.

La mia vita senza di lei è un disastro, infatti quando sono sola a casa, non so fare niente.

Lei mi aiuta a fare i compiti, e certe volte mi prepara il borsone della piscina.

La mia mamma lavora tanto per non farmi mancare niente. Certe volte mi comporto da bambina piccola, ma so che non serve a niente fare così.

Mi cucina tante cose buone e, quando vado in giro per i negozi, lei mi consiglia cosa devo acquistare.

Qualche giorno fa ho visto mia madre piangere perché mio padre era partito per Milano e io ero molto dispiaciuta per cui ho preso le mie cose e mi sono trasferita, quel poco di tempo che lui

non c'era, in camera da letto dei miei genitori. Questo mi è servito per stare un po' di più con mia madre e per consolarla.

Io sono molto contenta che lei mi voglia bene. Anch'io gliene voglio e le starei sempre accanto per proteggerla.

Da questa esperienza ho capito che il mio cuore batte solo per mia madre e che per me è la migliore.